



FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE



FRAGILITÀ SOCIALI

HOUSING SOCIALE
MILANO E HINTERLAND

**CARTA DEI
SERVIZI**



Indice

Carta dei servizi

HOUSING SOCIALE

Segnavia Milano e hinterland

01. LA FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

- 01. Le nostre radici
- 02. Chi siamo
- 03. I nostri servizi
- 04. Dove siamo

02. SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO

- 01. Ente gestore
- 02. Tipologia
- 03. Capienza della struttura
- 04. Destinatari
- 05. Data di apertura
- 06. Autorizzazione
- 07. Indirizzo
- 08. Raggiungibilità
- 09. Referente filtro
- 10. Referente struttura
- 11. Équipe
- 12. Supervisione équipe
- 13. Copertura educativa



Indice

Carta dei servizi

- 14. Struttura o strumenti
- 15. Collaborazioni e rete
- 16. Modalità di accesso
- 17. Costo della retta

03. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- 01. Mission
- 02. Obiettivi generali
- 03. Obiettivi specifici
- 04. Servizi offerti
- 05. Modalità di accesso
- 06. Intervento educativo e terapeutico
- 07. Rapporti con i Servizi Sociali invianti
- 08. Rapporti con la famiglia e con la rete sociale esterna
- 09. Scuola, formazione professionale, accompagnamento al lavoro e all'autonomia abitativa
- 10. Strumenti
- 11. Prestazioni comprese e non comprese nella retta
- 12. Customer satisfaction (se richiesta)



the 1990s, the number of people in the world who are under 15 years of age is expected to increase from 1.1 billion to 1.5 billion (United Nations 1994).

There are a number of reasons why the number of children in the world is increasing. One of the main reasons is that the number of children who are surviving to adulthood is increasing. This is due to a number of factors, including improved medical care, better nutrition, and a decrease in child mortality rates. Another reason is that the number of children who are being born is increasing. This is due to a number of factors, including a decrease in the age at which women are having children, and an increase in the number of children who are being born to women who are already mothers.

The increase in the number of children in the world is a cause for concern. This is because children are the most vulnerable members of society, and they are often the most affected by poverty, disease, and violence. It is important that we take steps to ensure that all children have the opportunity to live a healthy and happy life. This can be done by providing them with access to education, healthcare, and basic necessities.

There are a number of ways in which we can help to reduce the number of children in the world who are living in poverty. One of the most important ways is to provide them with access to education. Education can help to break the cycle of poverty, and it can give children the skills and knowledge they need to support themselves in adulthood. Another way is to provide them with access to healthcare. This can help to reduce the number of children who are dying from preventable diseases, and it can help to improve their overall health and well-being.

It is also important to provide children with access to basic necessities, such as food, clothing, and shelter. This can help to improve their living conditions, and it can help to reduce the number of children who are living in poverty. Finally, it is important to provide children with a safe and stable environment. This can help to reduce the number of children who are living in violence, and it can help to improve their overall quality of life.

The number of children in the world is increasing, and this is a cause for concern. It is important that we take steps to ensure that all children have the opportunity to live a healthy and happy life. This can be done by providing them with access to education, healthcare, and basic necessities. We must also provide them with a safe and stable environment. Only then can we hope to reduce the number of children in the world who are living in poverty.

Journal of Child Psychology and Psychiatry, 2000, 41, 1029–1030
© Association for Child Psychology and Psychiatry



01 |

LA FONDAZIONE
SOMASCHI
ONLUS



01. LE NOSTRE RADICI



2011

**FONDAZIONE
SOMASCHI
ONLUS**

2011

La Fondazione Somaschi Onlus accorpa le opere sociali e assistenziali delle Province Lombardo-Veneta e Ligure-Piemontese, raccogliendo l'eredità somasca e traducendola in nuove realtà, attraverso la collaborazione di religiosi e laici che lavorano insieme con passione e professionalità.

1978

**OPERE RIVOLTE
A NUOVE FORME
DI DISAGIO**

1978

Accanto alle opere storiche rivolte ai minori si sviluppano attività relative alle nuove forme di povertà: dipendenze, mamma-bambino, vittime di tratta, uomini soli, rom, terminalità.

1956-7

**NASCONO LE
PROVINCE
LOMBARDA E
LIGURE-PIEMONTESE**

1956-7

Nascono la Provincia Lombarda e la Provincia Ligure-Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi, enti giuridici che accorpano le attività dell'area lombardo-veneta e ligure-piemontese.

1568

**ORDINE
DEI PADRI
SOMASCHI**

1568

La Compagnia dei servi dei poveri viene elevata a Ordine dei Chierici Regolari di Somasca da papa Pio V. L'Ordine continua il carisma del Fondatore, aprendosi alla istruzione della gioventù negli orfanotrofi, nei collegi, nei seminari, e al ministero pastorale.

1532

**COMPAGNIA
DEI SERVI
DEI POVERI**

1532

Girolamo fonda la Compagnia dei servi dei poveri con l'intento di dedicarsi ai disagi sociali trascurati dalla società civile: orfani, prostitute e malati terminali. Il metodo educativo, innovativo per il tempo, si basa su piccole comunità di accoglienza, imperniate sull'educazione al lavoro, alla carità e alla devozione.

1486

**NASCE
SAN GIROLAMO**

1486

Nasce a Venezia San Girolamo Miani, figlio di patrizi. Da giovane si mette al servizio della Repubblica di San Marco. Colpito dalla condizione dei poveri durante la peste del 1528, dedica tutta la sua vita al loro servizio. Muore a Somasca l'8 febbraio 1537. Dal 1928 Patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata.

**CARTA DEI
SERVIZI**

02. CHI SIAMO

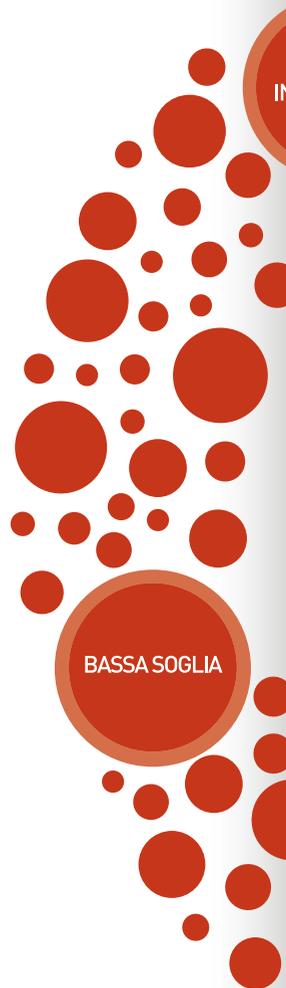
MISSION

Accogliamo
chi ha bisogno,
in strada e nelle nostre case.

Lo facciamo
con cura e tenerezza.

Crediamo nel valore
delle **relazioni**
e nell'importanza di **esserci**,
nella quotidianità.

Difendiamo e
promuoviamo la **dignità**
ma guardiamo più in alto:
vogliamo accompagnare
le persone a gustare
la **bellezza** della vita
e dell'essere umano.



METODOLOGIE OPERATIVE

PRONTO
INTERVENTO

PREVENZIONE

AREE DI INTERVENTO

MAMMA
BAMBINO

DIPENDENZE

FRAGILITÀ
SOCIALI

MALATTIA E
TERMINALITÀ

MINORI

RESIDENZIALITÀ

ACCOMPAGNAMENTO
ALL'AUTONOMIA
SOCIALE

CARTA DEI
SERVIZI

03. COSA FACCIAMO

COSA FACCIAMO

MINORI

COMUNITÀ EDUCATIVE
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
POLITICHE GIOVANILI
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE
CENTRI DIURNI

MAMMA BAMBINO

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA
INSERIMENTO LAVORATIVO
HOUSING SOCIALE

FRAGILITÀ

SERVIZI DI
MEDIAZIONE
ATTIVITÀ NE
COMUNITÀ DI
ALLOGGI PER
INSERIMENTO
HOUSING
DOMICILI
MIGR

CON

APERTURA

Il nostro abbraccio
comprende diversi tipi
di disagio e nuove forme
di povertà

CREATIVITÀ

Facciamo accoglienza
in tanti modi e inventiamo
soluzioni nuove

CONTAMINAZIONE

Non vogliamo sostituirci
alla società
ma contagiarla
con la nostra passione

ATTENZIONE AL SIN

Ogni persona
un'attenzione
e un percorso



CCIAMO?

À SOCIALI

ASSA SOGLIA
DI COMUNITÀ
ALLE SCUOLE
ACCOGLIENZA
L'AUTONOMIA
D LAVORATIVO
S SOCIALE
LIARITA'
RANTI

DIPENDENZE

CENTRI DIURNI
COMUNITÀ TERAPEUTICHE
MODULI SPECIALISTICI
HOUSING SOCIALE
INSERIMENTO LAVORATIVO

MALATTIA TERMINALITÀ

CENTRI DIURNI
CASE ALLOGGIO
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA

ME?

IZIONE NGOLO

ona merita
ne esclusiva
rso studiato

STARE CON

Crediamo nel valore
del vivere insieme,
del condividere
la quotidianità

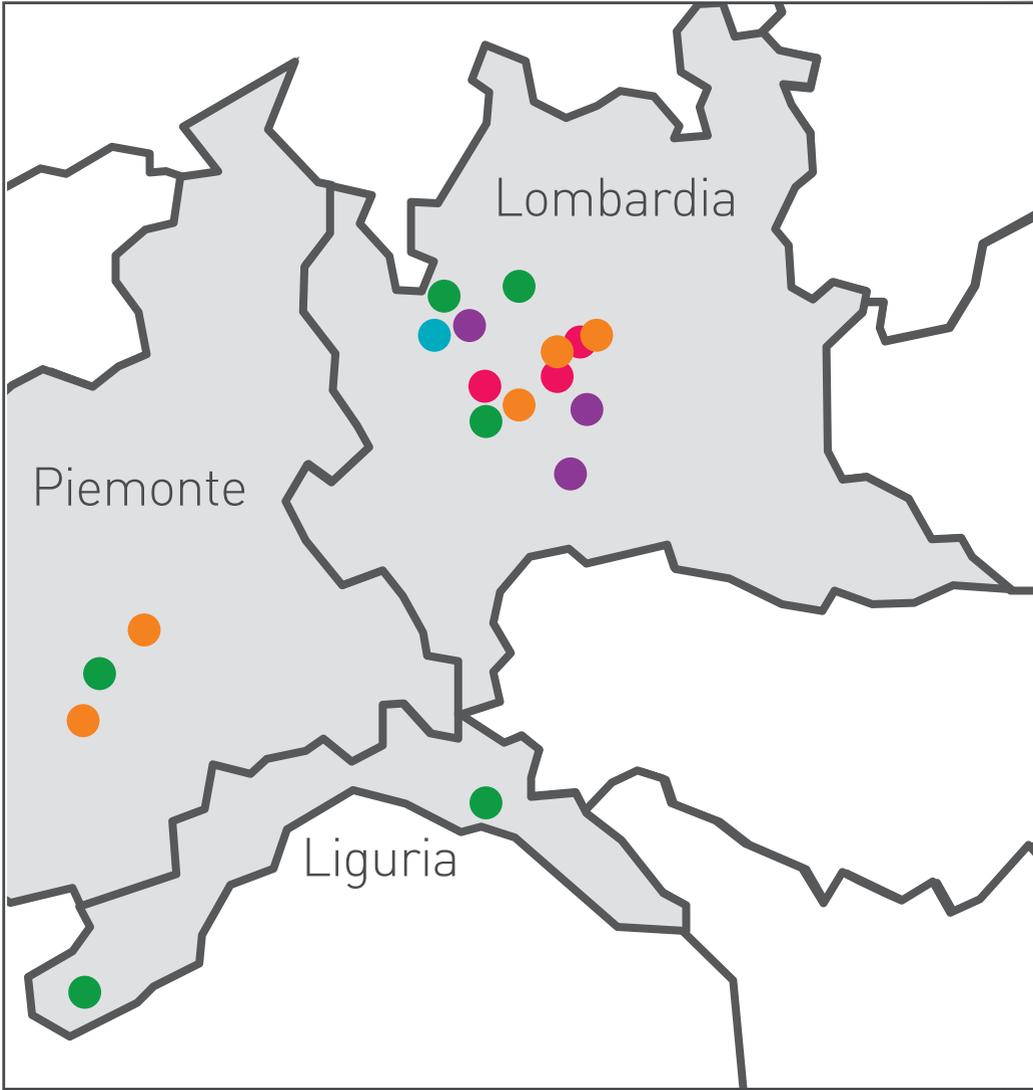
FORMAZIONE E LAVORO

Diamo strumenti concreti
per uscire dalla fragilità

COMPETENZA

Offriamo operatori
qualificati e coinvolgiamo
diverse figure professionali

04. DOVE SIAMO

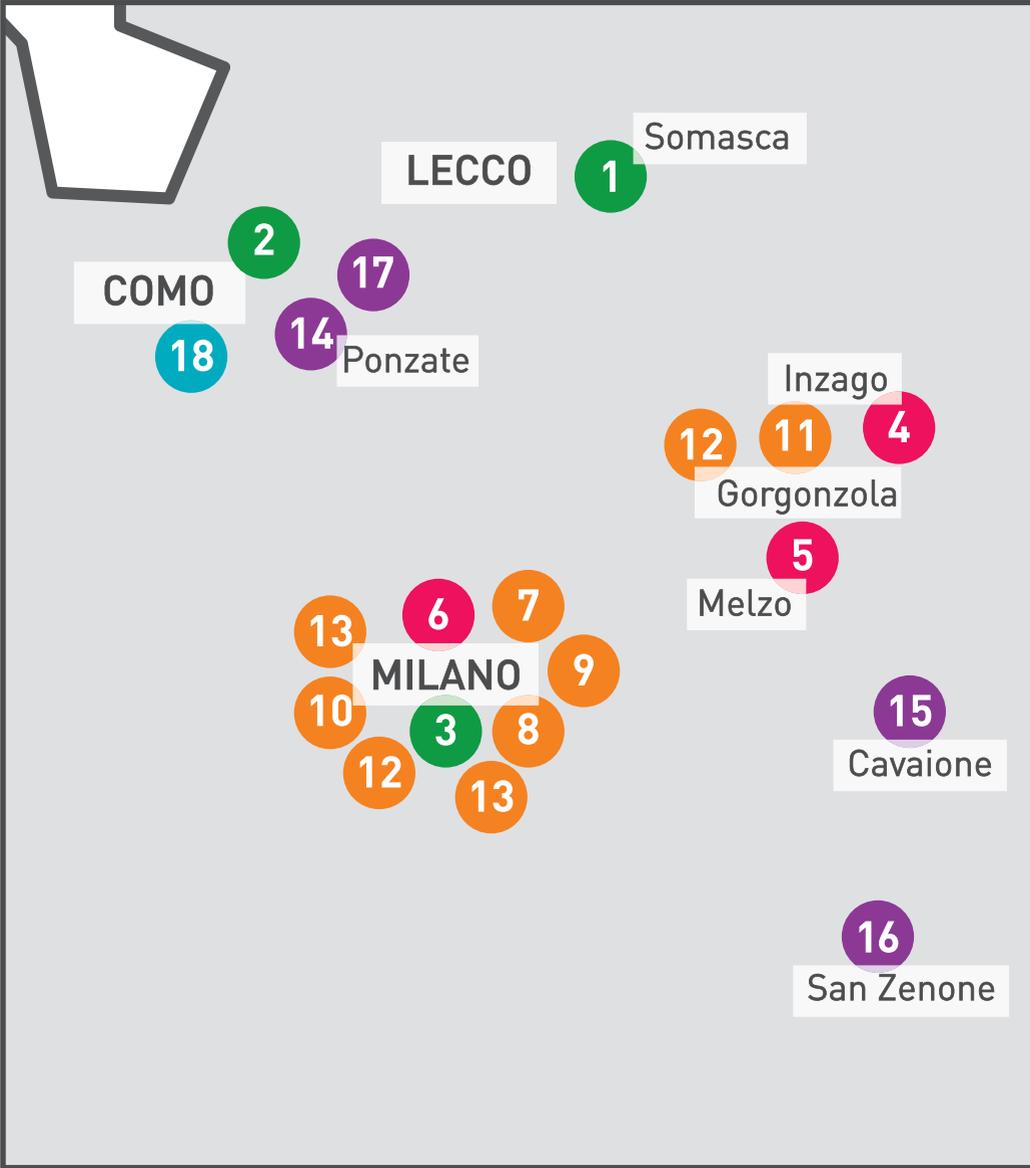




LEGENDA

- MAMMA BAMBINO
- FRAGILITÀ SOCIALI
- MINORI
- MALATTIA E TERMINALITÀ
- DIPENDENZE

04.1 DOVE SIAMO IN LOMBARDIA



MINORI

- 1| **CASA SAN GIROLAMO** Somasca di Vercurago (LC)
4 comunità educative + pronto intervento + diurno + alloggi per l'autonomia
- 2| **COMUNITÀ ANNUNCIATA** Como
3 comunità educative + diurno + housing sociale
- 3| **PROGETTO SCUOLE** Milano e Provincia
servizio di formazione presso le scuole

MAMMA BAMBINO

- 4| **CASA SILENE** Inzago (MI)
casa mamma-bambino + 1 housing sociale
- 5| **CASA TUENDELEE** Melzo (MI)
casa mamma-bambino + 2 alloggi per l'autonomia
- 6| **CASA PRIMULA** Milano
comunità residenziale + 4 alloggi per l'autonomia

FRAGILITÀ SOCIALI

- 7| **ACCOGLIENZA DONNE** Segnavia Milano
pronto intervento + comunità + alloggi per l'autonomia
- 8| **DROP IN** Segnavia Milano
centro diurno per senza fissa dimora
- 9| **BASSA SOGLIA** Segnavia Milano
servizio prostituzione/tratta (unità di strada, indoor, drop-in)
- 10| **ROM** Segnavia Milano
mediazione di comunità rivolta ai gruppi rom
- 11| **CASA DI ANDREA** Segnavia Gorgonzola
servizio per uomini in difficoltà (comunità + alloggi per l'autonomia)
- 12| **HOUSING SOCIALE** Milano e provincia
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari
- 12 bis| **DOMICILIARITÀ** Milano
interventi a domicilio a favore di persone e nuclei fragili
- 13| **MIGRANTI** Lombardia e Piemonte
alloggi temporanei e supporto educativo

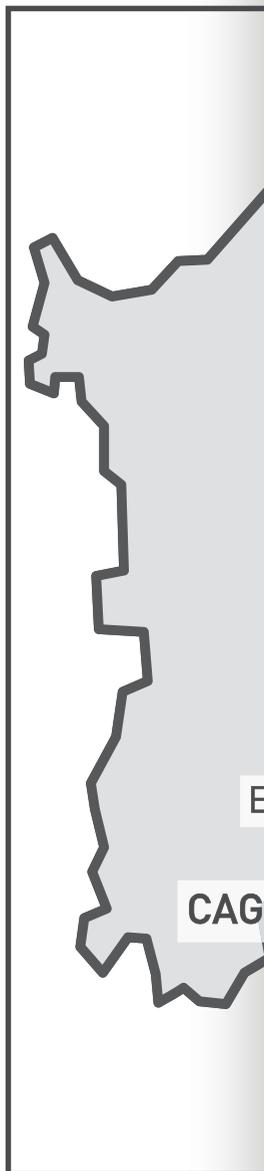
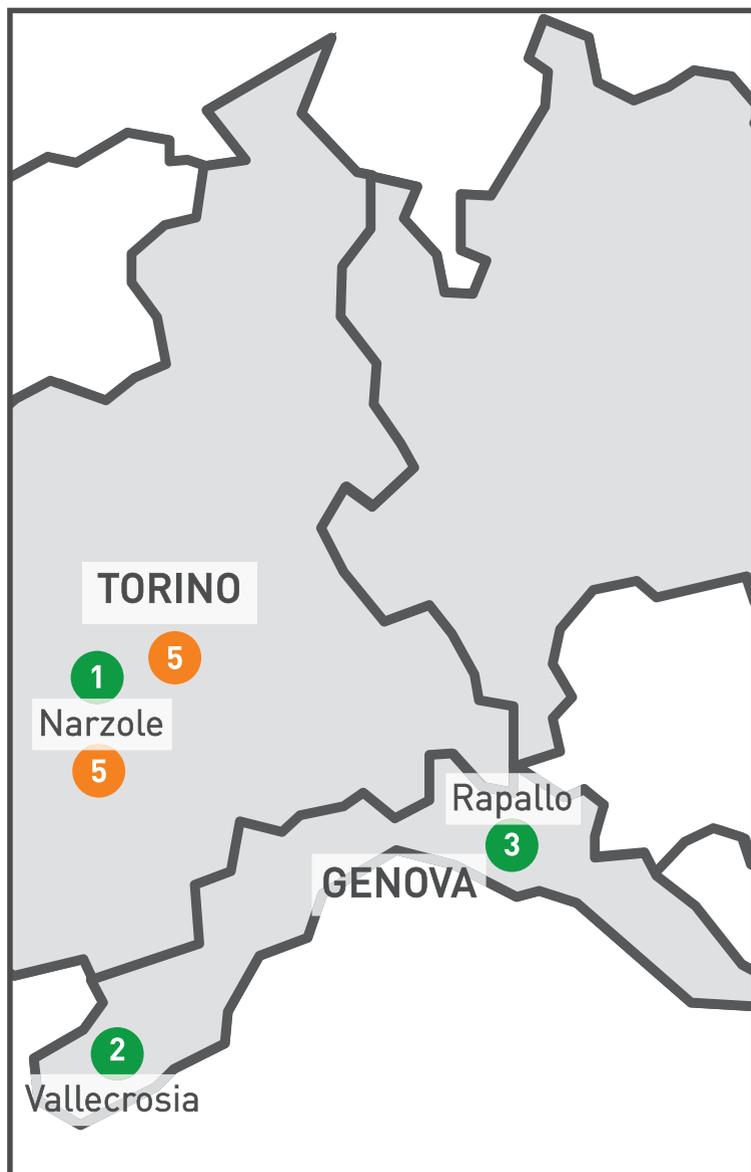
DIPENDENZE

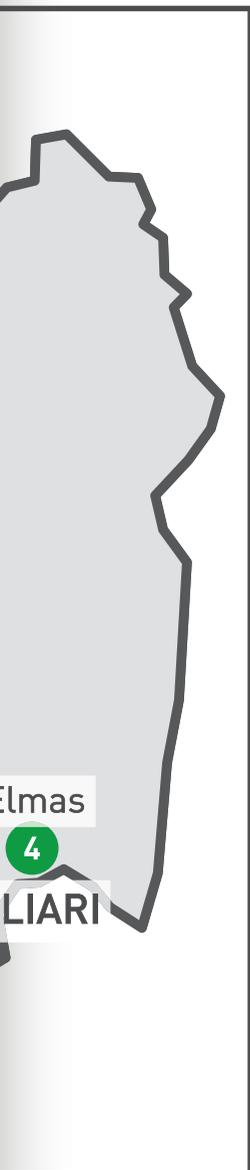
- 14| **CENTRO ACCOGLIENZA PONZATE** Ponzate di Tavernerio (CO)
comunità terapeutica tossicodipendenti + 3 alloggi per l'autonomia
- 15| **CENTRO ACCOGLIENZA CAVAIONE** Cavaione di Truccazzano (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti cocainomani
- 16| **CASCINA MAZZUCHELLI** San Zenone al Lambro (MI)
comunità terapeutica tossicodipendenti + modulo alcooldipendenti
- 17| **VILLA QUATTRO CAMINI** Parzano (CO)
residenzialità leggera per soggetti ex alcooldipendenti e tossicodipendenti

MALATTIA E TERMINALITÀ

- 18| **LA SORGENTE** Como
2 case alloggio + diurno + 2 alloggi per l'autonomia

04.2 DOVE SIAMO IN PIEMONTE, LIGURIA, SA





MINORI

- 1| VILLAGGIO DELLA GIOIA** Narzole (CN)
1 comunità educativa + 1 alloggio per l'autonomia
- 2| COMUNITÀ GILARDI** Vallecrosia (IM)
2 comunità educative + diurno + alloggi per l'autonomia
- 3| PROGETTO INSIEME** Rapallo (GE)
2 comunità educative + 1 villetta per l'autonomia + centro aggregativo (ottobre-giugno) + centro estivo (giugno-agosto)
- 4| CENTRO EMILIANI** Elmas (CA)
2 comunità educative + diurno

FRAGILITÀ SOCIALI

- 5| HOUSING SOCIALE** S. Mauro Torinese (TO), Narzole (CN)
accompagnamento all'autonomia abitativa per nuclei famigliari



02 | SCHEDA SINTETICA DEL SERVIZIO HOUSING SOCIALE



HOUSING SOCIALE

scheda sintetica del servizio

01. ENTE GESTORE

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano (sede legale)

02. TIPOLOGIA

Servizio di housing sociale in appartamenti di autonomia

03. CAPIENZA DELLA STRUTTURA

Appartamenti per l'autonomia di varie metrature

04. DESTINATARI

Nuclei famigliari (completi o monoparentali)

05. DATA DI APERTURA

2009

06. AUTORIZZAZIONE

No

07. INDIRIZZO

Uffici: Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano

08. RAGGIUNGIBILITÀ

La sede legale del servizio è in zona 1 a Milano, a circa cinque minuti dalla metropolitana (fermata M2 di Moscovia) e dalla stazione ferroviaria di Porta Garibaldi

09. REFERENTE FILTRO

FILTRO PER GLI INSERIMENTI

Valerio Pedroni | Coordinatore
Segnavia - Servizi per le fragilità sociali
Fondazione Somaschi Onlus

telefono | 349 1723634

fax | 02 6570024

mail | v.pedroni@fondazionesomaschi.it



10. REFERENTE STRUTTURA

Cristina Facchinetti | Responsabile Housing Sociale e accompagnamento autonomia abitativa per nuclei famigliari Fondazione Somaschi Onlus

tel | 02 6570024

mail | housing@fondazioneomaschi.it

11. ÉQUIPE

Un coordinatore, 2 responsabili, 2 educatori. Sono previste attività di tirocinio per studenti di discipline psico-sociopedagogiche. Alcuni volontari collaborano all'attività educativa.

12. SUPERVISIONE ÉQUIPE

Sono previsti momenti di supervisione, sui casi e sulle dinamiche comunitarie, con la collaborazione di una psicoterapeuta esterna.

13. COPERTURA EDUCATIVA

Diurna

14. STRUTTURA

Gli alloggi per l'autonomia sono bilocali, trilocali o quadrilocali a seconda della grandezza del nucleo famigliare accolto.

15. COLLABORAZIONI E RETE

- Progetto L.285 con il Comune di Milano
- Convenzioni con i Comuni di Milano e dell'hinterland

16. MODALITÀ DI ACCESSO

Si accede su segnalazione dei Servizi Sociali che hanno in carico la famiglia

17. COSTO DELLA RETTA

Da concordare con il Servizio Sociale su progetto individualizzato.



03 | DESCRIZIONE DEL SERVIZIO HOUSING SOCIALE



HOUSING SOCIALE

descrizione del servizio

01. MISSION

L'obiettivo dei progetti di housing sociale di Segnavia è accompagnare i nuclei familiari all'autonomia, operando con un'attenzione educativa, e al buono sviluppo della genitorialità e all'acquisizione e all'utilizzo degli strumenti per l'autonomia. Il servizio di housing sociale vuole operare in stretta connessione con i territori dove gli appartamenti sono collocati al fine di sviluppare nel senso più ampio possibile il concetto di integrazione sociale.

02. OBIETTIVI GENERALI

Accogliere

Offrire a nuclei familiari una soluzione abitativa temporanea per far fronte all'attuale stato di fragilità economica e sociale e un sostegno nella ricerca di strumenti per il progressivo superamento di tale stato, attraverso un progetto condiviso.

Sostenere

Supportare le persone accolte in un percorso volto al rafforzamento delle capacità del singolo in riferimento alla strategia del self-empowerment e l'affiancamento nel superare le situazioni di temporanea difficoltà/emergenza.

Accompagnare

Sostenere la ricerca di una soluzione abitativa autonoma, attingendo al mercato degli affitti o agli alloggi ERP, una volta che la famiglia abbia acquisito sufficienti strumenti di autonomia.

03. OBIETTIVI SPECIFICI

- Definire un protocollo di intervento congiunto con le amministrazioni locali per la valutazione, presa in carico, definizione ed attivazione dei percorsi di housing sociale temporaneo, attraverso la stretta collaborazione pubblico-privato sociale
- Attivazione di forme di tutela educativa, flessibili e modulabili, in stretta collaborazione con il privato sociale, in grado di supportare le persone e le famiglie accolte in un percorso verso l'autonomia abitativa
- Affiancare, se necessario ed in stretto raccordo con i Servizi Sociali territoriali, la progettazione-realizzazione di percorsi di integrazione lavorativa, attraverso la



- destinazione di parte di risorse per l'inclusione di chi è rimasto al di fuori del mercato del lavoro (borse lavoro, formazione)
- Collegare le azioni di inclusione abitativa temporanea alla progettazione-realizzazione di percorsi di integrazione sociale, in stretta sinergia con la rete dei servizi e le opportunità presenti sul territorio
 - Strutturare percorsi di accompagnamento alla successiva autonomia abitativa, sia attingendo al mercato degli affitti che avviando l'iter di assegnazione di un alloggio ERP, anche attraverso l'attivazione di forme di micro-credito e/o prestito, attingendo alle risorse comunali di sostegno al reddito
 - Sollecitare il territorio, in particolare agendo sul patrimonio di invenduto da parte delle ditte locali di costruzione, per valutare la proposta di re-immissione sul mercato con locazioni convenienti e garantite da parte delle Amministrazioni Comunali

04. SERVIZI OFFERTI

- Osservazione della famiglia
- Verifica delle competenze acquisite
- Sostegno educativo
- Attività e accompagnamenti per i minori e le donne
- Sostegno nella gestione del denaro
- Attivazione di percorsi di inserimento lavorativo
- Aiuto nella ricerca di una soluzione abitativa successiva al periodo di housing
- Mediazione con i Servizi Sociali
- Creazione di una rete territoriale di supporto.

05. MODALITÀ DI ACCESSO

Gli ingressi avvengono di concerto con i servizi locali dei Comuni che hanno in carico il nucleo familiare.

Il nucleo è tenuto a firmare:

- il contratto di accoglienza
- la richiesta di essere ammessi nel servizio nel rispetto e accettazione degli obiettivi, dei diritti e doveri del programma di accompagnamento all'autonomia
- la formula di acquisizione del consenso del trattamento dei dati personali.

HOUSING SOCIALE

Segnavia Milano e hinterland

06. INTERVENTO EDUCATIVO

Gi appartamenti vengono utilizzati come risposta temporanea al bisogno abitativo e sono strutturati grazie alla presenza di un presidio sociale che, oltre a fornire un'adeguata osservazione, facilita l'acquisizione da parte della famiglia degli strumenti necessari per realizzare il percorso di autonomia lavorativa, economica e abitativa definitiva. In questo senso, l'housing sociale temporaneo rappresenta la strategia d'elezione per quelle forme di difficoltà nelle quali le situazioni di problematicità non sono esclusivamente riconducibili al soggetto coinvolto ma possono essere legate anche a fattori esterni, come nel caso dei nuclei familiari o persone singole in situazioni di sfratto e/o di povertà per la perdita del lavoro. L'appartamento di housing temporaneo si configura come quel luogo intermedio che permette di rispondere in prima istanza all'esigenza di un nuovo alloggio e al contempo consente alla persona di sperimentare le proprie capacità di autonomia e di gestione, in presenza di un presidio sociale.

Dal punto di vista operativo, quest'ultimo si avvale di una serie di strumenti di counseling variabili in funzione delle specifiche esigenze del nucleo familiare e dei singoli componenti. Si ritiene necessario coinvolgere la persona/nucleo nel riappropriarsi degli elementi per potersi gestire in autonomia. Ogni intervento sarà quindi modulato e rimodulato in funzione delle effettive necessità della persona o in caso di insorgenza di particolari difficoltà. In tali situazioni, il ruolo dell'operatore non sarà mai di sostituzione, ma eventualmente di supporto alla persona o nucleo familiare, per evitare di creare situazioni di dipendenza che possano limitare il raggiungimento dell'autonomia personale.

07. RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI INVIANTI

Essenziale per la buona riuscita del progetto educativo è la stretta e costruttiva collaborazione con i Servizi Sociali invianti, con i quali stabilire un adeguato calendario di incontri e verifiche. Il supporto dei Servizi è fondamentale nella fase di avvio, per definire un progetto condiviso con la famiglia, ma anche nel corso del progetto, per monitorare l'andamento dello stesso e per affrontare eventuali modifiche/emergenze nella situazione familiare.



08. RAPPORTI CON LA FAMIGLIA E CON LA RETE SOCIALE ESTERNA

Gli operatori dell'équipe dell'housing sono chiamati ad attivare strategie di connessione con il territorio, attraverso lo strumento della mediazione di comunità. Il coinvolgimento o utilizzo di alcune delle agenzie presenti sul territorio (Oratori, Centri di Aggregazione, Associazioni di Volontariato, Ambulatori) potrà fornire alla persona/nucleo strumenti validi per la loro integrazione sociale.

L'approccio metodologico sarà necessariamente multidimensionale e in sinergia con la rete territoriale per l'inserimento abitativo e sociale, per evitare il rischio e la pretesa di sostituirsi alla persona/nucleo familiare, ma coinvolgendolo direttamente nella costruzione del proprio percorso d'emancipazione dalla situazione di difficoltà.

09. SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E ALL'AUTONOMIA ABITATIVA

È auspicabile che all'atto dell'inserimento la persona o adulto del nucleo familiare sia già inserito nel mondo del lavoro. In caso contrario o nell'evenienza della perdita del lavoro durante la permanenza in appartamento è ipotizzabile l'attivazione di azioni di supporto per facilitare il rientro nel mondo del lavoro. In tal senso gli operatori, in stretta collaborazione con il singolo ed il Servizio Sociale inviante, si rendono disponibili a:

- valutare il personale bilancio delle competenze per far emergere le attitudini e le capacità individuali;
- innescare la riflessione sulla spendibilità delle proprie attitudini in mirati ambiti di lavoro, se possibile e tenendo presente il vincolo del mercato;
- favorire la ricerca delle offerte di lavoro, attraverso il passaggio d'informazioni sulle risorse territoriali in tema di inserimento lavorativo;
- essere disponibili alla preparazione dei Curriculum Vitae e dei colloqui di lavoro e nella consulenza prima della sottoscrizione di eventuali contratti;
- favorire l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo, anche attraverso strumenti come la Borsa Lavoro, da realizzare in collaborazione con le cooperative e le aziende del territorio.

Oltre al raggiungimento dell'autonomia economica (che è non solo ricerca del lavoro, ma anche acquisizione di una capacità di gestione del denaro), il lavoro del presidio mira all'avvio della ricerca di una soluzione abitativa successiva al periodo di housing, che tenga conto delle risorse della persona/nucleo e che deve iniziare con un margine di anticipo rispetto al termine del periodo di permanenza in appartamento.

A seconda dell'orientamento condiviso (rinnovo del contratto di ospitalità; assegnazioni

HOUSING SOCIALE

Segnavia Milano e hinterland

di un alloggio ERP, accesso al libero mercato) saranno messe in campo una serie di strategie ed azioni quali, ad esempio:

- raccolta delle informazioni sulle risorse ed opportunità territoriali in tema di alloggi;
- disponibilità a chiarimenti sulle modalità di accesso;
- supporto nella compilazione di documenti;
- accompagnamento nella definizione e nella firma di eventuali contratti di locazione.

10. STRUMENTI

- Progetto per l'autonomia definito in accordo con i Servizi Sociali, il presidio e la famiglia
- Il contratto di ospitalità
- La visita in appartamento
- Il colloquio settimanale
- La relazione di aggiornamento per i Servizi Sociali
- L'accompagnamento alla formazione professionale
- L'accompagnamento all'inserimento lavorativo
- L'accompagnamento nella ricerca di una soluzione abitativa.

11. PRESTAZIONI COMPRESSE E NON COMPRESSE NELLA RETTA

In relazione alla situazione di partenza della famiglia per la quale viene avviato il percorso di autonomia, si definiscono i servizi erogati a titolo gratuito e quelli per i quali viene richiesta una compartecipazione delle spese. Quest'ultima può essere solitamente un obiettivo intermedio da raggiungere nel corso del progetto. Qualora le condizioni complessive della famiglia migliorassero può essere richiesto, ad esempio, il pagamento delle utenze (luce, acqua, gas) o di un quota concordata con il Servizio Sociale di contributo d'ospitalità, elementi necessari per la sperimentazione di una futura autonomia.



AGGIORNAMENTO
MAGGIO 2017

CARTA DEI
SERVIZI



FONDAZIONE SOMASCHI
LA PASSIONE DI ACCOGLIERE

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

Piazza XXV Aprile 2 20121 Milano

TEL 02 62911975

FAX 02 6570024

SITO www.fondazionesomaschi.it

FACEBOOK [somaschi.it](https://www.facebook.com/somaschi.it)

MAIL fondazione@fondazionesomaschi.it

C.F. 97597340153

P. IVA 07657150962

HOUSING SOCIALE
ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA
ABITATIVA PER NUCLEI FAMILIARI

Piazza XXV Aprile 2, 20121 Milano

TEL 349 1723634

MAIL segnavia@fondazionesomaschi.it

DIPENDENZE

MALATTIA E TERMINALITÀ

MINORI

FRAGILITÀ SOCIALE

MAMMA BAMBINO

